

B.C.C. CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE VENETO

SINTESI DELLA PIATTAFORMA DI RINNOVO



PREMIO DI RISULTATO

Il PDR dovrà essere aggiornato in base alle modifiche introdotte dal CCNL 21/12/2007 (che prevede un incremento dello 0,65 della percentuale da erogare), e verificato alla luce del nuovo contesto e dell'evoluzione del Movimento del Credito Cooperativo del Veneto.

Al personale in servizio con contratto di apprendistato e con contratto di inserimento dovrà essere riconosciuto, ai sensi dell'erogazione del PDR, lo stesso parametro applicato al personale a tempo indeterminato con inquadramento al Primo livello della Terza Area professionale (parametro 120).

PREMIO DI FEDELTA'

Si ritiene necessario rafforzare gli strumenti di fidelizzazione delle risorse umane al Movimento Cooperativo.

Viene pertanto richiesta una doppia erogazione del premio, da erogarsi in due diversi momenti:

- Premio di fedeltà al compimento del 20° anno di anzianità nel Movimento, con un'indennità da erogare pari al 150% della retribuzione mensile;
- Premio di anzianità al compimento del 30° anno di anzianità nel Movimento, con un'indennità da erogare pari al 150% della retribuzione mensile.

ASSEGNI E INDENNITA'

Responsabile Piano Continuità Operativa

Si richiede l'aumento dell'indennità a 120,00 euro mensili .

Preposto a succursale e Collaboratore diretto del Preposto a succursale

In riferimento al calcolo dell'assegno del Preposto e dell'indennità del collaboratore del preposto, viene ribadito che per voce tabellare si intende quella prevista dal CCNL tempo per tempo vigente.

Inoltre si richiede un'applicazione più rigida delle nomine, prevedendo un incontro annuale tra le parti per esercitare un maggiore controllo su tale applicazione.

TICKET PASTO

Considerato il continuo aumento dei costi per la ristorazione, si richiede l'adeguamento del valore del buono a **9,00 euro giornalieri**, mantenendo ferme le attuali condizioni di utilizzo.

PROVIDENZE

Sul tema delle provvidenze ci si è dati l'obiettivo di migliorare le condizioni attualmente in essere.

CONTRIBUTO SCOLASTICO

Richiesta di aumento delle indennità a 400,00 euro annuali.

PROVIDENZE PER FAMILIARI DISABILI

Richiesta di aumento delle indennità della provvidenza a 2.500,00 euro annuali.

Il contributo annuale, previsto dall'art. 88 del C.C.N.L., ferme le attuali previsioni, deve ricomprendere tutti i familiari di primo grado, anche quelli non presenti nello stato di famiglia del richiedente.

ALTRE PROVIDENZE

Richiesta di aumento del capitale assicurato sulla polizza vita- contro il rischio di morte per malattia del dipendente - al nuovo importo di euro 50.000,00 per dipendente.

FORMAZIONE

Riscontrata la difficoltà di monitorare la formazione fornita dalle Aziende ad ogni singolo dipendente, si richiede che venga introdotto un "**libretto formativo individuale**" sul quale annotare i corsi svolti con indicazione delle date, dei docenti, degli argomenti e del numero di ore singolarmente effettuate.

Viene inoltre richiesto che l'autoformazione prevista sia contenuta entro le 15 ore complessive nel biennio.

Per quanto riguarda il personale a part time, si chiede alle Aziende di favorire la partecipazione ai percorsi formativi di tutto il personale a tempo parziale.

PERMESSI

Viene riconfermata la casistica in essere con alcune integrazioni:

- Si richiede che per esami diagnostici di particolare complessità si faccia riferimento a quelli previsti dal regolamento della Cassa Mutua Nazionale;
- In riferimento ai permessi per decesso o grave infermità di familiari, si ribadisce che la condizione di convivenza è necessaria solo per gli affini fino al 2° grado;
- Si chiede l'introduzione di permessi per terapie ripetitive e/o cicli di cura, comprovate da documentazione sanitaria, fino al limite di 50 ore annuali;
- Si chiede la seguente integrazione: " per comprovate visite specialistiche, ovvero in caso di particolari tipologie, per visite previste dalle istituzioni amministrative, cui i lavoratori stessi ovvero i figli minori debbano sottoporsi, il tempo strettamente necessario e, comunque, entro il limite massimo di un giorno lavorativo per evento".

Si ribadisce che per giorni di permesso si intendono sempre giorni lavorativi per evento.

PRESTAZIONE LAVORATIVA QUADRI DIRETTIVI

In riferimento alle prestazioni aggiuntive dei quadri direttivi, si conferma la precedente normativa del CIR adeguandola alle novità introdotte dal CCNL, in particolare per ciò che riguarda la valutazione professionale della prestazione.

In merito alle modalità con le quali le Aziende specificano entro il mese di febbraio di ciascun anno criteri e modalità per la quantificazione dell'erogazione delle prestazioni aggiuntive, si chiede che ciò avvenga in forma scritta.

Per consentire una verifica sull'applicazione corretta della norma nelle singole aziende, si chiede l'introduzione di una verifica annuale tra le parti firmatarie del CIR.

FERIE

La fruizione delle ferie potrà avvenire entro l'intero arco dei 12 mesi.

I piani ferie devono essere fissati dalle aziende e confermati al dipendente entro il mese di marzo di ciascun anno.

PART TIME

Le Aziende sono tenute ad accogliere richieste di trasformazione da contratto a tempo pieno a contratto a tempo parziale nella misura di 1 unità ogni 20 in organico. Nel computo dei tempi parziali da concedere sono da escludere le assunzioni dirette a tempo parziale e tutti i part time concessi a tempo indeterminato.

Vanno introdotte soluzioni per sostenere la genitorialità nel caso di nascita di figli e contestuale impossibilità di concessione di part time da parte delle Aziende.

MOBILITA' - MISSIONI - TRASFERIMENTI

Viene riconfermata l'indennità di trasferimento vigente.

Si richiede che, nel caso di trasferimenti plurimi nell'arco di 18 mesi, ai fini dell'individuazione dell'indennità le distanze vengano considerate cumulativamente e non per singolo trasferimento. Sempre relativamente ai trasferimenti, si richiede che le distanze vengano calcolate sempre dalla residenza al luogo di lavoro.

Nei confronti dei dipendenti soggetti a pendolarismo devono essere introdotte adeguate forme di intervento per i maggiori oneri sostenuti.

Richiesta di attivazione di una convenzione con la Cassa Mutua Nazionale per la gestione del Check up.

CHECK UP

Ri-

Richiesta di inserimento dei seguenti nuovi esami diagnostici:

- Elettrocardiogramma sotto sforzo;
- Eco doppler

SICUREZZA

Nel caso di dipendenze con unico addetto si dovrà prevedere obbligatoriamente il servizio di guardiania esterna.

INFORMATIVA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Si richiede che la Federazione consegni alle OO.SS. Copia delle proprie circolari interpretative e/o applicative del CCNL e del CIR inviate alle Aziende Associate.

INQUADRAMENTI

QUADRI DIRETTIVI

Tutte le declaratorie relative ai profili professionali dovranno essere aggiornate e semplificate. Si dovrà prevedere l'inserimento di nuove figure professionali, quali ad esempio: responsabile pianificazione e controllo, Responsabile sviluppo e Marketing, Amministratore di sistema.

TERZA AREA PROFESSIONALE

Si chiede di parificare il profilo professionale degli addetti fidi di filiale al profilo professionale degli addetti fidi di sede.

Per i consulenti titoli, comunque denominati, (coloro i quali offrono consulenza finanziaria alla clientela, Mifid e raccolta ordini di titoli) viene richiesto l'inquadramento al 4° livello della terza area professionale.

Per i consulenti alle imprese, comunque denominati, viene richiesto l'inquadramento al 4° livello della terza area professionale.

RUOLI CHIAVE

Si dovrà avviare uno specifico confronto per l'individuazione dei Ruoli Chiave per i Quadri Direttivi di 3° e 4° livello che ricoprono ruoli di particolare responsabilità.

SOSTITUZIONI

In caso di assenza del preposto, deve essere sempre prevista la sostituzione.

Nel caso in cui nella filiale non sia presente un vice preposto incaricato, sarà cura dell'Azienda prevedere la sostituzione con personale abilitato, esterno alla filiale stessa.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Per i lavoratori che non percepiscono l'assegno "ex premio di rendimento" viene previsto un incremento del 2% della quota di contribuzione previdenziale dovuta dal datore di lavoro e tempo per tempo vigente in base agli accordi nazionali.

DIPENDENTI SOCI

Le Aziende si adopereranno al massimo per esaudire le richieste dei propri dipendenti che intendano diventare soci.

NORMA FINALE

Ai fini dell'applicazione delle norme del presente contratto, nel computo degli organici i lavoratori devono essere considerati "pro/testa" e non "pro/quota".

Nel sopra citato computo tutti i lavoratori dipendenti dell'Azienda verranno considerati a prescindere dalla tipologia di contratto loro applicato.

.....
Questa è una sintesi delle richieste che vorremmo presentare alla Federazione Veneta.

Maggiori dettagli verranno forniti dalle Rappresentanze Sindacali per la discussione con i lavoratori durante le assemblee che si terranno nei prossimi giorni presso tutte le Aziende.

Le Segreterie e i Coordinamenti Regionali delle Bcc

FABI FIBA CISL FISAC CGIL UILCA